

Programma modulo formativo SuperMAN

La formazione rispetto agli obiettivi che il progetto “SuperMAN” prevede viene effettuata prevalentemente con metodologia attiva, che si fonda sulla partecipazione del formando in prima persona. La scelta di tale metodologia è motivata dal fatto che per l'apprendimento delle competenze relazionali (previste dal progetto “SuperMAN”) sono più efficaci modalità formative basate sull'esperienza.

Il progetto di formazione prevede il miglioramento delle competenze relazionali quali:

- l'ascolto,
- l'accoglienza,
- la comunicazione verbale e non verbale,
- l'incontro con la diversità,
- la capacità di problem solving,
- la gestione del cliente.

1° incontro

PRIMA PARTE

Presentazione del progetto e dei conduttori.

Presentazione dei partecipanti in inversione di ruolo.

A coppie ciascun partecipante si presenta al compagno per un paio di minuti. Poi nel grande gruppo ognuno impersonifica l'altro e si presenta.

Obiettivi: *miglioramento dell'ascolto dell'altro, dell'attenzione sia alla comunicazione verbale che non verbale, e sviluppo della capacità di mettersi nei panni altrui.*

Gioco relazionale sulla “conduzione” dell'altro:

I partecipanti, a turno, assumono il ruolo di conduttore e di condotto. Attraverso il contatto della mano il leader conduce per lo spazio il condotto curando l'accoglienza e l'agio di quest'ultimo.

Obiettivi: *miglioramento dell'accoglienza e della capacità di conduzione empatica dell'altro.*

I partner del progetto





Programma di apprendimento permanente



SuperMAN



progetto finanziato con il sostegno della Commissione europea

Role Playing: "Al Pronto Soccorso"

18 persone in azione e 7 come osservatori.

Personaggi: 3 medici, 3 infermieri, 3 al triage, 9 malati.

I malati sono:

- un bambino con braccio rotto e la sua mamma
- un anziano che è svenuto più volte a casa e sua figlia.
- un adulto che ha un fastidio all'occhio e deve tornare al lavoro
- una donna con ferita da taglio non grave
- un tossicodipendente in crisi
- un bambino con mal di testa e suo padre (hanno codice bianco e quindi è lì da molto tempo)

Osservatori: devono porre attenzione alla comunicazione non verbale dell'equipe medica.

Quali sono stati i segnali che ti hanno fatto percepire una buona accoglienza del paziente.

Obiettivi: miglioramento della capacità di problem solving in situazioni di stress, dell'accoglienza di una persona "svantaggiata" e bisognosa, della capacità di ascolto, della capacità di immedesimarsi nell'altro.

SECONDA PARTE

Sociometria sulle caratteristiche di ruolo.

Il partecipante divide il foglio in 3 parti: nella prima elenca le caratteristiche ideali del ruolo lavorativo che svolge. Nella seconda elenca le caratteristiche che il partecipante ritiene di possedere in modo significativo. Nella terza cita la caratteristica più significativa per sé.

Poi quattro o cinque partecipanti, a turno, si mettono al centro del gruppo esprimendo la caratteristica personale individuata e gli altri si posizionano più o meno vicino al protagonista in base alle corrispondenze che sentono con quanto espresso.

Obiettivi: individuare e rafforzare le proprie risorse relazionali.

Compilazione del questionario sulle criticità che trovano sul lavoro.

Le criticità individuate vengono utilizzate nella costruzione del Role Training (addestramento al ruolo) che si svolge nella seconda giornata.

I partner del progetto



Les Papillons Blancs



COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI
SOCIETÀ COOPERATIVA

ASSOCIATA  CONAD



Comune di Forlì

BUPNET



Landkreis Kassel



Programma di
apprendimento
permanente



SuperMAN



progetto finanziato con il sostegno della Commissione europea

2° incontro

PRIMA PARTE

Cercare la sintonia con l'altro:

Attività di riscaldamento dove ciascun partecipante muovendosi nello spazio offre un saluto non verbale a chi incontra. Poi si propone un'attività in cui bisogna trovare la sintonia con l'altro nel ritmo e nella modalità di camminare. Infine un gioco, svolto a coppie, in cui ciascuno sperimenta la distanza fisica di sicurezza con la quale si sente a suo agio nell'incontro con l'altro.

Obiettivi: migliorare la comunicazione non verbale, le capacità di ascolto e di sintonizzazione con l'altro. Prendere consapevolezza dei propri bisogni nella relazione.

Role Playing di fantasia: "La trattativa"

Struttura: Anno 2125. Una delegazione proveniente da un pianeta lontano ha saputo della bellezza di un'opera d'arte custodita in un museo del pianeta Terra e vuole avviare una trattativa per l'acquisto. I proprietari del museo sono contenti perché è da anni che i visitatori scarseggiano e quindi anche gli introiti. Con la vendita dell'opera d'arte potrebbero avviare una nuova campagna promozionale interplanetaria. Gli stranieri, veduta l'opera d'arte sono delusi. Si avvia comunque una trattativa sul prezzo.

Personaggi: 5 proveniente dal pianeta lontano
5 soci del museo

Regole di costume tenute da chi proviene da lontano:
non guardano negli occhi gli stranieri
non possono stare a meno di un metro e mezzo di distanza
prima di rispondere agli stranieri devono aspettare qualche secondo.

Osservatori: trascrivono le emozioni suscitate dalla rappresentazione.

Obiettivi: migliorare le capacità di accoglienza e di relazione con la "diversità".

I partner del progetto



COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI
SOCIETÀ COOPERATIVA
ASSOCIATA **CONAD**



Comune di Forlì

BUPNET



Landkreis Kassel



Programma di apprendimento permanente



SuperMAN



progetto finanziato con il sostegno della Commissione europea

Role Training (addestramento al ruolo) sul compito:

Vengono proposte delle situazioni stressogene che i partecipanti individuano nella loro quotidianità lavorativa costruite in base agli stimoli scritti sul questionario delle criticità somministrato nel primo incontro. Attraverso la rappresentazione scenica i partecipanti hanno l'opportunità di osservare e proporre soluzioni e strategie nuove.

Obiettivi: migliorare le capacità di problem solving in situazioni stressogene, migliorare l'autostima rispetto allo svolgimento del proprio ruolo lavorativo, migliorare le proprie capacità creative.

SECONDA PARTE

Discussione su quali sono stati gli apprendimenti durante il corso di formazione. Ricapitolazione dei punti sulla lavagna.

Presentazione dei concetti di disabilità mentale e di malattia mentale, e delle loro rispettive caratteristiche e problematicità.

Dott. Samuele Giovagnini

I partner del progetto



COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI
SOCIETÀ COOPERATIVA
ASSOCIATA **CONAD**



BUPNET



Landkreis Kassel